

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

IL DIRETTORE GESTIONI AGRICOLE

Decreto n. 86 del 11/11/2016

Oggetto: Approvazione della procedura di affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007 e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, nonché del Regolamento di Terre Regionali Toscane D.D.G. n. 02 del 21/01/2016 art. 2 comma o), relativo alla: Fornitura di una piccola trebbiatrice polivalente da laboratorio per prodotti vari, da utilizzare nell'ambito della applicazione della LR 64/2004 per la Banca Regionale del Germoplasma - sedi di Alberese (GR) e Cesa (AR), in attuazione della Sottomisura 10.2 – “Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” del PSR della Regione Toscana 2014-2020.

Allegati

Nessuno

Allegati da pubblicare:

Nessuno

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Estensore: Andrea D'Amico

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi di Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE GESTIONI AGRICOLE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 46 “Ente Terre Regionali Toscane. Nomina del direttore”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare gli articoli 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, 7 “Direttore generale”, 9 “Responsabile di settore” e 17 “Incarichi di coordinatore di area e di responsabile di settore”;

Visto il Decreto del Direttore Generale dell’Ente Terre Regionali Toscane 3 ottobre 2013, n. 13 “L. R. 80/12 art. 8, comma 2, lettera c - Assetto organizzativo dell’Ente Terre Regionali Toscane. Costituzione delle strutture interne, attribuzione degli incarichi di responsabilità dei Settori ai Dirigenti e di Posizione Organizzativa ai dipendenti, assegnazione delle risorse umane”, che attribuisce al sottoscritto l’incarico di responsabilità del settore “Direzione Tecnica delle Aziende Agricole”;

Preso atto che tra le direttive all’Ente Terre Regionali Toscane sono comprese anche quelle relative alla attuazione della Misura 10.2 del PSR 2014-2020, inerenti la applicazione della L. R. 64/2004 e che la gestione della tutela della biodiversità è inserita dalla L.R. 80/2012 tra le competenze del settore “direzione tecnica delle aziende agricole”;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale dell’Ente Terre Regionali Toscane del 27/01/2016, n. 3 L.R. 80/12 art. 10, comma 2, che adotta il bilancio preventivo annuale di Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2016 e pluriennale 2016 - 2018;

Visto il Decreto del Direttore Generale dell’Ente Terre Regionali Toscane del 29/03/2016, n. 20 L.R. 80/12 art. 10, comma 2, che adotta il Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2016 con indicazioni relative al triennio 2016 - 2018;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 298 del 11/04/2016, con la quale si adotta il “Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2016 - 2018”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 327 del 18/04/2016 su “Reg. Ue 1305/2013 – PSR 2014/2020: disposizioni per l’attuazione della misura 10 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.2 “Sostegno alla conservazione e all’uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 559 del 14/06/2016 – Approvazione bilancio preventivo economico annuale 2016 e piano investimenti 2016 – 2018 di Ente Terre Regionali Toscane;

Visto il Decreto Dirigente RT n. 5022 del 30/06/2016 che assegna un contributo a Terre Regionali Toscane, a valere sulla sottomisura 10.2 "Sostegno alla Conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" sul PSR della Regione Toscana, per la realizzazione progetto esecutivo annuale, relativo all'annata agraria 2015/2016, di cui alla domanda di aiuto n. 2016102CAPF00000003164005300000000001/299;

Visto il Decreto Dirigente della Regione Toscana n. 10292 del 13/10/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020: aggiornamento disposizioni tecnico-procedurali per l'attuazione della misura 10 "Pagamenti per impegni agro – climatico - ambientali", sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana;

Preso atto che per l'esecuzione delle attività, ricomprese nel Piano annuale delle attività 2016, in qualità di beneficiario unico della citata sottomisura 10.2 è stata inserita l'acquisizione della Fornitura di una piccola trebbiatrice polivalente da laboratorio per prodotti vari, da utilizzare nell'ambito della applicazione della LR 64/2004 per la Banca Regionale del Germoplasma - sedi di Alberese (GR) e Cesa (AR), in attuazione della Sottomisura 10.2 – "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR della Regione Toscana 2014-2020";

Considerato che Terre Regionali Toscane, Ente pubblico non economico istituito dalla Regione Toscana con L.R. 80/2012 Ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, è interessato, alla fornitura sopra esposta;

Vista la Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici di cui all'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, nonché la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, art. 1, comma 149, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 che prevede che le Amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al MEPA, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che, data la particolare natura dell'attrezzatura in oggetto, è stata svolta una indagine preliminare che ha individuato solo 6 potenziali fornitori operanti sul territorio nazionale e oltre;

Considerato che si è proceduto poi ad effettuare su MEPA una indagine preliminare, con consultazione sul sito internet, dalla quale si è potuto verificare che la fornitura del servizio in oggetto non è disponibile sul Mercato Elettronico e nelle convenzioni quadro Consip e Mepa;

Considerato inoltre che, al fine di ottemperare ad ogni possibile forma di evidenza pubblica, si è proceduto ad effettuare in sequenza, per lo stesso oggetto:

- indagine di mercato tramite l'invio di una apposita richiesta alle principali 6 ditte costruttrici di tali attrezzature operanti sul territorio nazionale e di fama internazionale (prot. 2016/2984 del 15/09/2016).
- Avviso pubblico di indagine di mercato tramite la pubblicazione sul sito dell'Ente (avviso del 30/09/2016 prot. 2016/3227).

Considerato che sono in possesso dell'amministrazione (prot. 2016/3073,2016/3094, 2016/3095 del 21/09/2016) le risultanze economiche delle indagini sopra citate relative alla fornitura richiesta;

Visto che le risultanze di tale indagine di mercato, valutati gli aspetti tecnici ed economici (riportati in apposita relazione archiviata presso l'amministrazione), individuano la ditta CICORIA S.r.l., che ha proposto la fornitura all'importo di € 8.380,00, come soggetto destinatario della richiesta di offerta mediante affidamento diretto sul sistema START;

Considerato che l'importo sopra riportato rientra tra le risorse disponibili per la sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (denominato START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che Terre Regionali Toscane è Ente pubblico non economico istituito della Regione Toscana con L.R. 80/2012 dotato ai sensi dell'art. 50 dello statuto della Regione Toscana di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e gestionale che pertanto in riferimento all'art. 2 comma a) della L.R. 38/2007 deve applicare le disposizioni della predetta legge 38/2007;

Attestato che la spesa necessaria per la "Fornitura di una piccola trebbiatrice polivalente da laboratorio per prodotti vari, da utilizzare nell'ambito della applicazione della LR 64/2004 per la Banca Regionale del Germoplasma - sedi di Alberese (GR) e Cesa (AR), in attuazione della Sottomisura 10.2 – "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR della Regione Toscana 2014-2020" rientra, per importo e per tipologia nella casistica prevista dal regolamento dell'Ente per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori e per la vendita dei prodotti derivanti dallo svolgimento della attività istituzionale" di cui all'art. 2, - lettera o);

Attestato che la spesa necessaria per la "Fornitura di una piccola trebbiatrice polivalente da laboratorio per prodotti vari, da utilizzare nell'ambito della applicazione della LR 64/2004 per la Banca Regionale del Germoplasma - sedi di Alberese (GR) e Cesa (AR), in attuazione della Sottomisura 10.2 – "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR della Regione Toscana 2014-2020" è stata ricompresa nel Piano Annuale delle Attività dell'Ente Terre Regionali Toscane per l'anno 2016 con indicazioni relative al triennio 2016-2018 (L.R. 80/12 – art. 10 – comma 2);

Visti gli articoli del D.Lgs. 50/2016, il D.P.R. 207/2010, la L.R. 38/2007 e il Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, modificato con il D.P.G.R. n. 29/R del 18 luglio 2011, che prevede l'affidamento diretto con richiesta di offerta per acquisizione di beni e fornitura di servizi in economia per importi sotto soglia comunitaria;

Dato atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

Di impegnare per la "Fornitura di una piccola trebbiatrice polivalente da laboratorio per prodotti vari, da utilizzare nell'ambito della applicazione della LR 64/2004 per la Banca Regionale del Germoplasma - sedi di Alberese (GR) e Cesa (AR), in attuazione della Sottomisura 10.2 – "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR della Regione Toscana 2014-2020" l'importo complessivo di € 8.380,00 + iva, somma che è stata ricompresa nel Piano Annuale delle Attività dell'Ente Terre Regionali Toscane per l'anno 2016 con indicazioni relative al triennio 2016-2018 (L.R. 80/12 – art. 10 – comma 2);

Di avviare la pubblicazione sul sistema telematico di acquisto della Regione Toscana (denominato START) dell'avviso per l'affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007 e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, nonché del Regolamento di Terre Regionali Toscane D.D.G. n. 02 del 21/01/2016 art. 2 comma o), relativo alla: "Fornitura di una piccola trebbiatrice polivalente da laboratorio per prodotti vari, da utilizzare nell'ambito della applicazione della LR 64/2004 per la Banca Regionale del Germoplasma - sedi di Alberese (GR) e Cesa (AR), in attuazione della Sottomisura 10.2 – "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR della Regione Toscana 2014-2020";

Di individuare nel fornitore CICORIA S.r.l. il destinatario della richiesta di offerta mediante affidamento diretto sul sistema START, in base alle risultanze delle indagini di mercato citate e alla specifica valutazione tecnica così come risulta dalla relazione archiviata presso l'amministrazione;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

Il Direttore Gestioni Agricole
Dott. Marco Locatelli

